

# Confronto tra il Commissario alla Sanità calabrese, Asp di Crotona e la dirigenza del Marrelli Hospital



*Il confronto tra il **Commissario alla Sanità calabrese, Asp di Crotona e la dirigenza del Marrelli Hospital** è un primo passo significativo per superare l'empasse determinata dall'esaurimento del budget della struttura sanitaria crotonese sulle prestazioni di radioterapia oncologica. Una buona notizia per i pazienti calabresi che potranno continuare a curarsi nella loro regione ma anche un ulteriore motivo di riflessione su dove sta andando la Sanità calabrese" così **Mario Spanò**, Presidente di Confindustria Crotona, all'indomani dell'incontro svoltosi presso l'Asp di Crotona.*

*"E' evidente che la gestione commissariale del sistema sanitario calabrese, forse l'ultima in Italia ancora affidata a **Commissari esterni**, annaspa purtroppo tra limiti e divieti che non consentono, ad esempio, di superare una contraddizione emersa chiaramente proprio con la vicenda del Marrelli Hospital: mancanza di budget per le prestazioni erogate dalle strutture calabresi convenzionate con il sistema sanitario e budget a disposizione per quelle erogate fuori dai confini regionali", ha evidenziato Spanò. I costi della mobilità sanitaria gravano pesantemente sul bilancio regionale. E' quindi opportuno individuare un percorso che consenta alla Sanità locale di uscire dalle attuali secche garantendo alle*

nostre comunità l'accesso alle cure nel proprio territorio.

Per il Presidente di **Confindustria Crotone** la lettera inviata nei giorni scorsi al Premier Conte dalla Presidente Santelli sulla Sanità commissariata calabrese evidenzia la necessità di una presa di posizione forte e motivata da parte della politica, delle istituzioni e del sistema sociale ed economico regionale per uscire definitivamente dalla gestione commissariale ed intraprendere una strada in cui diritto alla salute, efficienza economica ed integrazione tra privato e pubblico trovino il giusto equilibrio nell'interesse primario dei cittadini calabresi a curarsi a casa propria. *“Nei prossimi giorni contatteremo i rappresentanti del nostro territorio in Parlamento ed in Consiglio regionale per chiedere grande attenzione su questi temi così nevralgici per tutti noi”*, ha concluso Spanò.